

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

CRISI: UILM, HA RAGIONE NAPOLITANO CONIUGARE RISANAMENTO E SVILUPPO
IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA ASCA

"Da tempo il Capo dello Stato è perentorio: sostiene che la crescita è l'obiettivo imperioso del Paese e che occorre coniugare il risanamento con lo sviluppo. Anche noi crediamo fermamente nella meta indicata dal Presidente della Repubblica, al punto che abbiamo indicato 'Sviluppo e ripresa, si può come lo slogan del nostro Congresso nazionale che terremo dall'inizio della seconda metà di settembre a Reggio Calabria'. Lo sostiene Antonello Di Mario, direttore di Fabbrica Società, il giornale dei Metalmeccanici della Uil, nell'editoriale che sarà on line mercoledì prossimo. "Nonostante la piena sintonia con Giorgio Napolitano, però - spiega Di Mario - "lo stato delle cose attuale indica uno scenario che va in senso contrario. L'economia europea non va bene e quella nazionale va peggio. Le politiche di austerità adottate finora in ambito continentale hanno acuito la crisi. In Italia non aumenta la produttività e c'è una bassa domanda interna. Difficile che il Pil cresca ed il debito diminuisca se entro il semestre europeo a presidenza italiana non riusciremo a fare le riforme". Quelle strutturali - sottolinea il direttore - "sono ancora lì, tutte da realizzare: la riforma elettorale e quella istituzionale relativa al titolo quinto; il decreto della Pubblica Amministrazione all'esame della Camera ed il ddl delega che a Montecitorio non è ancora arrivato; il dl sul contratto a tempo determinato ed il ddl che completa il Jobs act; i decreti attuativi della delega fiscale sul catasto e sul 730 precompilato; il decreto 'Sblocca Italia' per avviare le opere pubbliche cantierabili fin da subito. Insomma, c'è ancora molta strada da percorrere per arrivare alla meta agognata e bisogna farlo in fretta".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 7 luglio 2014